Riservata
CAMERA DEI DEPUTATI

7

1-XI-915

Caro Bergamini

Caro Bergamini

La prego, veda, il Commento del "Messaggero" di stamane all'articolo della Cancelleria tedesca nella parte relativa al mio obbligo di neutralità. Mi pare sarebbe proprio il caso di riprendere nel suo giornale e ribadire la confutazione di quella tesi che ci tempera un po' nel fondo di molte coscienze inquiete.

Il giornale tedesco offre una splendida opportunità coll'ammissione che oramai più pare impossibile di non dover fare, dopo tutto

Quello che è venuto fuori, Woerhein compreso, che noi fossimo consenti del carattere aggressivo della guerra. Ora evidentemente posto ciò, alla stregua degli articoli della triplice alleanza cadeva in modo assoluto ogni dovere anche di neutralità.
Perciò, benchè ne abbia potuto dire qualche giornale, detta neutralità non era obbligatoria, ma volontaria e fu infatti condizionata, nelle pubbliche dichiarazioni del Governo, alla tutela dei nostri interessi.
Veda nel suo buon criterio se non sia utile, ripeto, richiamarli in una occasione nella quale con quella loro concezione del

offrono la migliore opportunità
cordiali saluti

Dal suo

Zaurdai